



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO N. 296 del 21/2/2024

Finanziamento, impegno e liquidazione di € 3.376,35, relativo al canone di assistenza e manutenzione del portale Web della Struttura Commissariale periodo Gennaio-Febbraio 2024, pagamento di € 2.767,50 a saldo della fattura n. 2 del 24/01/2024, SDI-11355103692 ditta Pidiemme Consulting S.r.l. e di € 608,85 quale IVA al 22% a favore dello Stato.

CIG: Z2B3D79FBB.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fog.297;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n. 144 del 24 giugno 2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Vista** la L. 116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – "...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione..." e "per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle



strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;

Visto il decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, e in particolare l'art.7, c.2, che dispone che “A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116.”;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter- istituzionali denominati “Patti per il Sud”;

Visto il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 e ss.mm.ii, con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana *ex lege 164/2014* – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione siciliana;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di

Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;

- Visto** l'art.1, comma 512, della L. 205 del 27 dicembre 2017 - pubblicata nella GURI n. 302 del 29 dicembre 2017- con cui è disposto che le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico ... omissis... confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;
- Vista** la disponibilità finanziaria sulla Contabilità Speciale n. 5447 – OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo n. 515, necessaria per procedere al pagamento delle fatture relative ai canoni di locazione e accessori indicate in oggetto;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 1001 del 23/10/2018 con il quale è stato approvato il nuovo Piano di Rafforzamento della Pubblica amministrazione per il funzionamento della Struttura Commissariale, che mira a potenziare l'assetto organizzativo dell'ufficio, per una più efficace ed efficiente realizzazione degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n°16 del 3 gennaio 2019, con la quale si condivide la proposta dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente prot. n.4645 del 26 novembre 2018 e relativi atti, costituenti allegato "A" alla presente deliberazione, concernente la designazione del Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana, quale centro di Responsabilità (CdR) del "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana (Patto per il Sud) FSC 2014/2020, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto Idrogeologico";
- Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;
- Visto** il Decreto Legislativo n.50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n.91 del 19 aprile 2016);
- Viste** le Linee Guida n. 4, di attuazione dell'art. 36 comma 7 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 2 del 29/04/2021 – Fondo Sviluppo e Coesione;



	Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione", con la quale è stata definita la disciplina ordinamentale del PSC;
Vista	la Deliberazione CIPES n. 32 del 29/04/2021 con la quale è stato approvato il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Siciliana, nel quale è confluito, tra gli strumenti programmati riclassificati nella Tavola 1, anche il Patto per il Sud;
Vista	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 68 del 12/02/2022 con la quale è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PSC, come aggiornata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 85 del 24/02/2022;
Vista	la Deliberazione n. 66 del 2 febbraio 2023, con la quale la Giunta Regionale ha ridistribuito le risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico';
Ravvisata	la necessità di dovere continuare a garantire la manutenzione e assistenza al portale Web in uso nella Struttura Commissariale;
Vista	la mail del 22/11/2023, con la quale il Responsabile dei Servizi Informatici della Struttura Commissariale ha chiesto alla ditta Pidiemme Consulting S.r.l., con sede legale in Via Pintacuda 2 – 90011 Bagheria – P.IVA 05820310828, già titolare per conto di Almaviva S.p.A. dell'attività di manutenzione del portale Web della Struttura Commissariale, un preventivo di spesa per l'anno 2024 per identica attività manutentiva;
Visto	il preventivo di spesa redatto dalla ditta Pidiemme Consulting S.r.l., con sede legale in Via Pintacuda 2 – 90011 Bagheria – P.IVA 05820310828 rif. 28112022_1-rev02/AG del 20/12/2022 ed acquisito al protocollo della Struttura Commissariale con n. 15118 del 22/11/2023;
Vista	la nota prot. 15222 del 27/11/2023 con la quale il Responsabile dei Servizi Informatici ha richiesto l'autorizzazione all'acquisto del servizio di manutenzione ed assistenza del portale Web " www.ucoidrogeosicilia.it " in uso alla Struttura Commissariale, con apposizione a margine della stessa della richiesta autorizzazione da parte del Soggetto Attuatore.
Visto	l'ordinativo su portale MEPA n. 7522558 del 27/11/2023 con il quale è stato disposto l'acquisto del servizio di manutenzione ed assistenza del portale web della Struttura Commissariale con l'operatore economico Pidiemme Consulting S.r.l., con sede legale in Via Pintacuda 2 – 90011 Bagheria – P.IVA 05820310828, registrato in pari data con il protocollo con n. 1693 del 08/02/2024;
Vista	la fattura n. 2 del 24/01/2024 di € 3.376,35, Iva inclusa, emessa dall'operatore economico Pidiemme Consulting S.r.l., con sede legale in Via Pintacuda 2 – 90011 Bagheria – P.IVA 05820310828 ed acquisita al protocollo con il n. 1092 del 26/01/2024 relativa al canone di manutenzione del portale web della Struttura Commissariale per i mesi di Gennaio-Febbraio 2024;
Vista	la mail, acquisita al protocollo in data 06/02/2024 con il n. 1595, con la quale il Responsabile dei Servizi Informatici della Struttura Commissariale, attesta la corretta esecuzione del servizio da parte dell'operatore economico Pidiemme Consulting S.r.l.;
Visto	il Documento Unico di Regolarità Contributiva emesso dalle autorità competenti in data 09/02/2024 con protocollo INAIL_42404227 con validità fino al 08/06/2024 acquisito al protocollo al n. 1759 del 09/02/2024, con il quale si

certifica che la Pidiemme Consulting S.r.l. è in regola con i contributi previdenziali ed assicurativi (INPS ed INAIL);

Vista la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 3 della legge 13/08/2010 n. 136 "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari" trasmessa dalla Pidiemme Consulting S.r.l. e acquisita al protocollo con n. 1823 del 09/02/2023;

Considerato che occorre procedere al finanziamento, impegno e al pagamento della fattura n. 2 del 24/01/2024 di € 3.376,35, I.V.A. inclusa, versando la base imponibile della suddetta fattura per l'importo di € 2.767,50 alla Pidiemme Consulting S.r.l., con sede legale in Via Pintacuda 2 – 90011 Bagheria – P.IVA 05820310828 e l'IVA di euro 608,85 all'Erario, in ottemperanza all'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (split payment) e secondo le modalità previste dall'art. 4, comma 1, lett. C del Decreto Ministeriale 23 gennaio 2015,

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al citato art. 10 del decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito dalla legge 11 agosto 2014 n.116

D E C R E T A

- Art. 1** le premesse formato parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Art. 2** di finanziare, impegnare e liquidare, a favore della Pidiemme Consulting S.r.l., con sede legale in Via Pintacuda 2 – 90011 Bagheria – P.IVA 05820310828, la somma complessiva di € 3.376,35 (tremilatrecentosettantasei/35) relativa al canone di manutenzione del portale Web della Struttura Commissariale per i mesi di Gennaio-Febbraio 2024;
- Art. 3** di pagare la somma di € 2.767,50 (duemilasettecentosessantasette/50) a favore della Pidiemme Consulting S.r.l., con sede legale in Via Pintacuda 2 – 90011 Bagheria – P.IVA 05820310828, relativa alla fattura n. 2 del 24/01/2024 SDI-11355103692, mediante emissione di ordinativo di pagamento tratto sulla contabilità speciale n. 5447, appositamente istituita presso la tesoreria Provinciale dello Stato, con bonifico da effettuare sul conto corrente bancario dalla ditta comunicato;
- Art. 4** di versare l'importo di € 608,85 (seicentotto/85) quale IVA al 22% della fattura elettronica n. 2 del 24/01/2024, a favore dello Stato con vincolo di Commutazione in Quietanza in entrata con imputazione al capo 8° cap. 1203 art. 12 così come previsto dall'art. 4, comma 1, lettera C), del decreto Ministeriale 23 gennaio 2015;
- Art. 5** Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex d.lgs. n. 33/2013, sezione "Amministrazione Trasparente", sarà trasmesso al settore finanziario contabile dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per gli adempimenti di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)



